



COMUNE DI MIGNANEGO

Città Metropolitana di Genova

AREA URBANISTICA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZI CIMITERIALI, DI PULIZIA E GESTIONE DEL
VERDE DEI CIMITERI COMUNALI**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO ALL'AREA

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Comune di Mignanego
Arch. Elisa Badino

**Sommario**

PREMESSA	4
PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DEI SERVIZI	4
Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
Art. 2. DURATA	5
Art. 3. PRESTAZIONI CIMITERIALI	5
3.1. PULIZIA DEI CIMITERI, MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE CIMITERIALE	5
3.2. OPERAZIONI CIMITERIALI	6
Art. 4. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO ALL'AREA.....	11
Art. 5. ATTREZZATURE E MATERIALI	12
Art. 6. GESTIONE DEI RIFIUTI	12
PARTE SECONDA. NORME GENERALI	13
Art. 7. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	13
Art. 8. PERSONALE E OBBLIGHI DEL PERSONALE	13
Art. 9. CLAUSOLA SOCIALE DIRETTA A PROMUOVERE LA STABILITA' OCCUPAZIONALE	14
Art. 10. OBBLIGHI DI DECORO E IMMAGINE	14
Art. 11. RISPETTO CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	14
Art. 12. ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE IN TEMA DI PRIVACY	15
Art. 13. PROGRAMMAZIONE, VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE	15
Art. 14. PROFILI PROFESSIONALI.....	16
Art. 15. REFERENTE DEL SERVIZIO	16
Art. 16. AMMONTARE DELL'APPALTO.....	16
Art. 17. REVISIONE PREZZI.....	17
Art. 18. PAGAMENTI.....	17
Art. 19. TRACCIABILITÀ	18
Art. 20. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	18
Art. 21. GARANZIE	18
Art. 22. MODIFICHE INTRODOLTE DALL'ENTE	18
Art. 23. RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE E ASSICURAZIONE.....	19



Art. 24. NORMATIVE E REGOLAMENTI.....	19
Art. 25. INADEMPIENZA E PENALI	20
Art. 26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	21
Art. 27. FACOLTÀ DI RECESSO.....	21
Art. 28. CONTROVERSIE	22
Art. 29. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI	22
Art. 30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	22
Art. 31. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	22



PREMESSA

Nel presente Capitolato la Stazione Appaltante “Comune di Mignanego”, nella persona di un suo delegato, è denominata “ENTE” e l’Appaltatore è denominato “ESECUTORE”.

PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Art. 1. OGGETTO DELL’APPALTO

Il Comune di Mignanego intende procedere all'affidamento dei seguenti servizi come meglio descritti nei successivi articoli:

1. Prestazioni cimiteriali:
 - operazioni cimiteriali;
 - pulizia dei cimiteri, manutenzione e cura del verde cimiteriale;
2. Attività amministrativa di supporto all’area.

Per la descrizione delle attività previste per ciascun servizio, si rimanda rispettivamente agli art. 3 e 4 del presente Capitolato Speciale di Appalto.

L'organizzazione del personale, lasciata alla libera determinazione dell'appaltatore, deve garantire le misure minime di cui al successivo art. 8 per quanto concerne lo svolgimento delle operazioni cimiteriali inderogabili per tutta la settimana (sabato, domenica e festivi inclusi). L'appaltatore si impegna altresì a garantire tutti gli altri servizi oggetto del presente affidamento secondo le modalità e i tempi previsti dal presente capitolato e dall'offerta tecnica.

L’Ente si riserva sin da ora la possibilità di procedere *ex lege* con l'affidamento di servizi ulteriori entro il quinto d'obbligo ex art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, congiuntamente o disgiuntamente tra i cimiteri presenti sul territorio comunale (Fumeri, Giovi, Montanesi, Paveto, Vetrerie).

Le prestazioni vengono effettuate a favore del Comune di Mignanego – piazza Matteotti 1, Mignanego.

I servizi di cui al presente appalto vengono resi con assunzione di rischio di impresa e dell'esatta e completa esecuzione dell'obbligazione da parte del soggetto appaltatore, mediante l'impiego di personale e di mezzi tecnici nella esclusiva disponibilità e secondo l'organizzazione di questa. Sono altresì a carico dell'azienda il materiale di pulizia, le spese di manutenzioni e tutte le dotazioni necessarie al corretto espletamento dei servizi richiesti così come esplicitato nei successivi articoli.

Il presente appalto prevede un lotto unico.

I CPV dell'appalto sono i seguenti:

Prestazioni principali:

Codice cpv 983711110 - 8 servizi cimiteriali

Codice cpv 72300000-8 - Servizi elaborazione dati

Codice cpv 79995100-6 - Servizi di archiviazione



Art. 2. DURATA

L'appalto ha durata di anni tre a decorrere dalla data di avvio del servizio.

Alla data di scadenza del contratto lo stesso, salve diverse disposizioni, si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'ENTE.

Art. 3. PRESTAZIONI CIMITERIALI

Sul territorio del Comune di Mignanego sono individuati i seguenti 5 cimiteri oggetto di gara, i cui dati dimensionali e planimetrici sono meglio dettagliati all'interno dell'allegato A del presente Capitolato Speciale di Appalto:

Cimitero FUMERI
Cimitero GIOVI
Cimitero MONTANESI
Cimitero PAVETO
Cimitero VETRERIE

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di cui agli artt. 3.1 e 3.2, da svolgere nei cinque cimiteri, dal lunedì al sabato, nella fascia oraria dalle ore 8:00 alle ore 18:00, e, in caso di festività, nel secondo giorno festivo consecutivo limitatamente alle operazioni essenziali, nel rispetto della normativa vigente.

3.1. PULIZIA DEI CIMITERI, MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE CIMITERIALE

Il servizio consiste nella pulizia dei cimiteri e nella manutenzione e cura del verde cimiteriale e deve garantire il decoro dei cinque cimiteri comunali mediante l'esecuzione delle attività di seguito dettagliate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- sfalcio dell'erba in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi all'interno dei cimiteri ed in adiacenza agli accessi, inclusi i campi destinati alle inumazioni, in stato decoroso per il luogo, compresa la raccolta erba e la pulizia delle aree.
- sfrondamento delle alberature e potatura delle siepi interne ai cimiteri;
- manutenzione e trattamento campi con fertilizzanti e prodotti idonei;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero ed in prossimità dei parcheggi, viali d'accesso, delle mura perimetrali e zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti utilizzando diserbante mirato e prodotti biologici specifici, zappatura del terreno circostante, la potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme nei periodi febbraio-marzo e settembre-ottobre;
- pulizia e spazzamento degli ingressi, dei piazzali esterni, dei vialetti, e dei campi di sepoltura comprendenti sia le aree all'interno delle mura sia le eventuali aree di pertinenza esterna, con la sola esclusione delle aree in concessione ai privati per tombe di famiglia e cappelle private, comprendente estirpazione erbacce, raccolta foglie, aghi di conifere, eventuali rifiuti abbandonati ecc;
- rimozione al momento della totale sfioritura di corone, di cuscini, di mazzi di fiori, ecc., depositati in occasione del ricevimento salme, e conferimento negli appositi contenitori;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature e conferimento in discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia;
- innaffiamento delle piante messe a dimora secondo la necessità;



- monitoraggi periodici visivi sullo stato delle piante esistenti segnalando, ove il caso, gli esemplari arborei con difetti morfologici e funzionali che potrebbero determinare cedimenti o schianti nel rispetto di quanto previsto all'art. 2051 del c.c.;
- nel periodo invernale, in caso di gelate e/o eventuali nevicate, l'impresa aggiudicataria dovrà, a sua cura e spese, rendere transitabili e pedonabili le aree interne ed esterne cimiteriali, provvedendo allo sgombero neve e spargimento sale all'occorrenza;

La pulizia dei cimiteri dovrà essere effettuata in modo particolarmente accurato, con le modalità e i tempi concordati con l'ENTE nelle seguenti ricorrenze:

festà patronale Parrocchia Vetriere (mese di Agosto)	Cimitero Vetriere
festà patronale Parrocchia Giovi (mese di Agosto)	Cimitero Giovi
festà patronale Parrocchia Paveto (mese di Agosto)	Cimitero Paveto
festà patronale Parrocchia Montanesi (mese di Agosto)	Cimitero Montanesi
festà patronale Parrocchia Fumeri (mese di Agosto)	Cimitero Fumeri
Festività Natalizie	Tutti i cimiteri
Festività Pasquali	Tutti i cimiteri
Commemorazione dei defunti	Tutti i cimiteri

Le operazioni di manutenzione del verde dovranno essere eseguite con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno ed alla disponibilità di spazio e con l'adozione di tutti gli accorgimenti atti ad evitare l'arrecò di danni alle sepolture e ai monumenti presenti, che dovranno essere mantenuti puliti.

Tutto il materiale di risulta proveniente dalle operazioni di manutenzione del verde, dovrà essere raccolto e differenziato per tipologia omogenea di rifiuti, conformemente alle disposizioni dell'ENTE.

Le operazioni di pulizia non dovranno creare disagi per l'accessibilità ai cimiteri.

3.2. OPERAZIONI CIMITERIALI

Si tratta di tutte le operazioni necessarie alla movimentazione delle salme, dei resti mortali/ossei e delle ceneri all'interno delle aree cimiteriali che rientrano tra gli adempimenti previsti dal T.U. n. 1265/34, dal D.P.R. n. 285/90 e dalle circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e 10/98.

Lo svolgimento di dette operazioni, compensate a corpo, sarà svolto previa chiamata da parte dell'ENTE attraverso apposite disposizioni telefoniche o a mezzo mail di norma con almeno un giorno di anticipo, dal lunedì al sabato e, in caso di festività, nel secondo giorno festivo consecutivo limitatamente alle operazioni essenziali.

Sono compresi tutti gli oneri, anche se non specificatamente dettagliati, ma necessari per l'esecuzione della prestazione a regola d'arte completa e finita in ogni sua parte (ad eccezione del monumento a carico del privato), ai sensi del D.P.R. n. 285/1990, della vigente normativa regionale e dei vigenti regolamenti comunali in materia.



Di seguito, in forma indicativa e non esaustiva, si rappresentano le attività riferite a tali operazioni, per le quali sarà necessario individuare personale adeguatamente formato in materia cimiteriale e numericamente sufficiente ad assicurarne il corretto svolgimento, nel rispetto della misura minima prevista al successivo art. 8.

1) Inumazione in fossa libera o in tomba privata

- a. delimitazione dell'area in cui si opera, nel rispetto delle norme di sicurezza;
- b. scavo della fossa concordata con l'ENTE competente nell'ambito del cimitero evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- c. trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero alla fossa;
- d. sistemazione del feretro sul fondo della fossa, eventualmente con rete di sostenimento del feretro fornita dall'ESECUTORE, idonea anche alla futura raccolta dei resti ossei;
- e. riempimento e costipazione della terra;
- f. formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm.;
- g. posa in opera di cippo di riconoscimento fornito dai privati;
- h. trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'ENTE competente;
- i. pulizia finale;
- j. mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

2) Esumazione

- a. delimitazione dell'area in cui si opera, nel rispetto delle norme di sicurezza;
- b. rimozione della lapide o copritomba, salvo diverse disposizioni;
- c. scavo della fossa, fino al raggiungimento del cofano;
- d. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- e. constatazione dello stato di mineralizzazione della salma;

In presenza di completa mineralizzazione della salma:

- f. diligente raccolta dei resti mortali in idonea cassetta di zinco, fornita dall'ESECUTORE con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto;
- g. collocazione dei resti mortali secondo le disposizioni dell'ENTE (ossario dell'ENTE, celletta ossario, loculo, deposito temporaneo in camera mortuaria);
- h. chiusura del loculo o della celletta ossario con materiale e nelle modalità disposte dalla vigente normativa;
- i. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (residui di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi da depositare negli spazi indicati dall'ENTE in attesa del ritiro da parte della Ditta incaricata allo smaltimento dei rifiuti;
- j. raccolta del materiale lapideo, dopo averlo distrutto e reso anonimo, in contenitori appositi, da depositare negli spazi indicati dall'ENTE in attesa del ritiro da parte della Ditta incaricata allo smaltimento dei rifiuti;
- k. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

In caso di accertamento di incompleta mineralizzazione della salma:

- a. diligente collocazione della salma nella fossa;
- b. riempimento e costipazione della terra;
- c. posa in opera di cippo di riconoscimento;
- d. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

In caso di cremazione della salma indecomposta o dei resti ossei:

- a. trasferimento dei resti mortali o della salma non mineralizzata in apposito contenitore adatto alla cremazione, fornito dai privati.



- b. riempimento e costipazione della terra;
- c. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (residui di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi da depositare negli spazi indicati dall'ENTE in attesa del ritiro da parte della Ditta incaricata allo smaltimento dei rifiuti;
- d. raccolta del materiale lapideo, dopo averlo distrutto e reso anonimo, in contenitori appositi, da depositare negli spazi indicati dall'ENTE in attesa del ritiro da parte della Ditta incaricata allo smaltimento dei rifiuti;
- e. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3) Tumulazione

3.1) Tumulazione salma in loculo o tomba privata

- a. eventuale utilizzo di ponti di servizio a norma o ponte sviluppabile/tumulatore idoneo per l'innalzamento dei feretri e/o del personale, con successiva rimozione e ricovero delle attrezzature impiegate;
- b. apertura del loculo, se già occupato, successiva alla rimozione della lapide da parte dei privati;
- b. trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- c. sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- d. chiusura del loculo con materiale e nelle modalità disposte dalla vigente normativa;
- e. pulizia dell'area interessata all'operazione.

3.2) Tumulazione ceneri/resti mortali in loculo o celletta ossario o tomba privata

- a. eventuale utilizzo di ponti di servizio a norma per l'innalzamento del personale, con successiva rimozione e ricovero delle attrezzature impiegate;
- b. apertura della celletta ossario o del loculo, se già occupati, successiva alla rimozione della lapide da parte dei privati;
- c. trasporto dell'urna cineraria o della cassetta dei resti mortali dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- d. sistemazione dell'urna cineraria o della cassetta dei resti mortali nella sede di tumulazione;
- e. chiusura della celletta ossario o del loculo con materiale e nelle modalità disposte dalla vigente normativa;
- f. pulizia dell'area interessata all'operazione.

4) Estumulazione ordinaria e straordinaria di salma

- a. delimitazione dell'area in cui si opera, nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- b. eventuale utilizzo di ponti di servizio a norma o ponte sviluppabile/tumulatore idoneo, con successiva rimozione e ricovero delle attrezzature impiegate;
- c. apertura del loculo successiva alla rimozione della lapide da parte dei privati;
- d. estrazione del feretro da estumulare compresa eventuale movimentazione propedeutica di salme/resti/ceneri ivi presenti;
- e. constatazione dello stato di mineralizzazione della salma;

In presenza di completa mineralizzazione della salma:

- f. diligente raccolta dei resti mortali in idonea cassetta di zinco, fornita dalla ditta appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto;
- g. collocazione dei resti mortali secondo le disposizioni dell'ENTE (ossario dell'ENTE, celletta ossario, loculo, deposito temporaneo);
- h. raccolta della cassa, raccolta e pulizia e dell'involucro di zinco e conferimento degli stessi negli appositi contenitori da depositare negli spazi indicati dall'ENTE in attesa del ritiro da parte della Ditta incaricata allo smaltimento dei rifiuti;



- i. raccolta del materiale lapideo, dopo averlo distrutto e reso anonimo, in contenitori appositi, da depositare negli spazi indicati dall'ENTE in attesa del ritiro da parte della Ditta incaricata allo smaltimento dei rifiuti;
- j. pulizia del loculo e di tutta l'area interessata all'operazione.

In caso di accertamento di incompleta mineralizzazione della salma:

- a. eventuale inumazione della salma indecomposta (vedere punto 1);
- b. raccolta del materiale lapideo, dopo averlo distrutto e reso anonimo, in contenitori appositi, da depositare negli spazi indicati dall'ENTE in attesa del ritiro da parte della Ditta incaricata allo smaltimento dei rifiuti;
- c. pulizia del loculo e di tutta l'area interessata all'operazione.

In caso di cremazione della salma indecomposta o dei resti ossei:

- a. trasferimento dei resti mortali o della salma non mineralizzata in apposito contenitore adatto alla cremazione, fornito dai privati;
- b. raccolta della cassa, raccolta e pulizia e dell'involucro di zinco e conferimento degli stessi negli appositi contenitori da depositare negli spazi indicati dall'ENTE in attesa del ritiro da parte della Ditta incaricata allo smaltimento dei rifiuti;
- c. raccolta del materiale lapideo, dopo averlo distrutto e reso anonimo, in contenitori appositi, da depositare negli spazi indicati dall'ENTE in attesa del ritiro da parte della Ditta incaricata allo smaltimento dei rifiuti;
- d. pulizia del loculo e di tutta l'area interessata all'operazione.

5) Estumulazione ordinaria e straordinaria di resti mortali o ceneri.

- a. delimitazione dell'area in cui si opera, nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- b. apertura della celletta ossario del loculo successiva alla rimozione della lapide da parte dei privati;
- c. estrazione della cassetta o dell'urna;
- d. collocazione dei resti mortali o delle ceneri secondo le disposizioni dell'ENTE (ossario dell'ENTE, altra destinazione);
- e. raccolta del materiale lapideo, dopo averlo distrutto e reso anonimo, in contenitori appositi, da depositare negli spazi indicati dall'ENTE in attesa del ritiro da parte della Ditta incaricata allo smaltimento dei rifiuti;
- f. pulizia dell'area interessata all'operazione.

6) Ricognizione tumuli per verifica

- a. delimitazione dell'area in cui si opera, nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- b. apertura del tumulo;
- c. estrazione del feretro;
- d. eventuale prosciugamento con idonee attrezzature o /materiale;
- e. inserimento del feretro in apposito involucro, se necessario, fornito a cura e spese del privato;
- f. ripristino delle condizioni igieniche del loculo o ossario mediante pulizia e disinfezione con soluzione disinfettante e imbiancatura delle superfici con latte di calce.

7) Manutenzione campi di inumazione

- a. ripristino periodico della loro conformazione e superficie in modo tale da consentire il deflusso delle acque meteoriche in eccesso e mantenere praticabili la superficie e i percorsi dell'utenza;
- b. ripristino dei campi di sepoltura eseguendo nuovi livellamenti e riporto del terreno.

8) Svotamento ossari comuni

- a. raccolta dei resti ossei in appositi contenitori forniti dall'ENTE per l'avvio alla cremazione,



- b. consegna dei contenitori alla ditta incaricata;
- c. deposito delle ceneri dell'ossario;

9) Dispersione ceneri

- a. vigilanza delle operazioni di dispersione delle ceneri nel luogo indicato dall'ENTE (area cimiteriale o natura);
- b. se richiesto, eventuale esecuzione della dispersione;
- c. stesura del verbale di dispersione su apposito modulo;
- d. eventuale smaltimento dell'urna.

10) Sepolture in cappelle private

- a. vigilanza delle operazioni di sepoltura in cappelle private, che saranno eseguite ad opera di personale terzo incaricato dai proprietari della cappella.

11) Documenti

- a. ritiro dei documenti (autorizzazioni al trasporto salma, ecc.) forniti dai privati o dalle ditte di onoranze funebri;
- b. consegna dei documenti all'ENTE entro il giorno successivo all'operazione.

12) Interventi vari

- a. eventuale rimozione della lapide di marmo nei loculi o nelle cellette ossario che ne sono provvisti, per la successiva tumulazione;
- b. predisposizione di supporto per feretro o urna cineraria su richiesta dell'ENTE (rito civile o religioso);
- c. deposito di feretri, cassette di resti mortali o urne cinerarie in camera mortuaria su richiesta dell'ENTE;
- d. collaborazione con l'azienda incaricata per il ritiro dei rifiuti, opportunamente raccolti, provenienti dalle operazioni cimiteriali;
- e. apposizione nei luoghi indicati dall'ENTE (ingresso cimitero, tomba, ecc.) degli avvisi informativi per i visitatori, redatti dal medesimo.

La stima annuale delle operazioni cimiteriali da svolgersi nei cinque cimiteri, sulla base dell'andamento medio dell'ultimo biennio, risulta la seguente:

Inumazioni	6
Esumazioni	19
Tumulazioni salme in loculi	13
Tumulazioni resti/ceneri in loculi o cellette ossario	50
Estumulazioni salme da loculi	5
Estumulazioni resti/ceneri da loculi o cellette ossario	2
Interventi vari (presenze per sepolture private, apertura camera mortuaria, ecc.)	13
Tot.	108

I servizi cimiteriali sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, pertanto, l'erogazione degli stessi da parte dell'ESECUTORE dovrà avere carattere di regolarità, continuità e completezza. L'ESECUTORE si impegna ad assicurare la continuità delle prestazioni rese,



mediante l'eventuale sostituzione del personale assente con altro di idonea qualifica, senza interruzione del servizio.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi dovuti a cause di forza maggiore, l'ENTE potrà sostituirsi all'ESECUTORE per l'esecuzione d'ufficio del servizio. Le relative spese saranno addebitate all'ESECUTORE inadempiente al quale verranno applicate altresì le penali di cui all'art. 25, in relazione alla gravità dell'inadempimento.

In occasione di scioperi e/o assemblee sindacali saranno possibili riduzioni delle attività prestate solo nei limiti di quanto disposto dalle norme vigenti in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Dovrà comunque essere dato un preavviso all'ENTE di gg. 5.

Ogni caso di funzionamento irregolare o interruzione del servizio dovrà essere formalmente e tempestivamente comunicato all'ENTE, da parte dell'esecutore, il quale dovrà adottare tutte le misure possibili per ridurre il disagio ai cittadini.

Qualora nel periodo di durata dell'affidamento l'ENTE realizzasse nuovi spazi per sepolture, l'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato si intenderà esteso anche alle nuove strutture (senza alcun corrispettivo aggiuntivo).

Art. 4. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO ALL'AREA

Il servizio oggetto di affidamento prevede l'esecuzione di attività amministrativa di supporto al settore, come di seguito specificato e nell'ambito dei seguenti procedimenti:

- a) Nell'ambito dei procedimenti afferenti la redazione di CDU: elaborazione informatica di dati derivanti da sistemi GIS in uso al servizio quale base dati per la redazione di certificazioni di destinazione urbanistica o altri tipi di attestazioni richieste, anche d'ufficio, compresa l'archiviazione documentale.
- b) Nell'ambito dei procedimenti di deposito documentazione strutturale propedeutica al rilascio di AAD: controllo formale deposito ai sensi degli artt. 65 e/o 93 del D.P.R. n. 380/2001, e controllo formale preavviso-denuncia semplificata (per interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'art. 94-bis c. 1 lett. c) dello stesso D.P.R.,) secondo le linee guida approvate con D.M. 30/04/2020 e le disposizioni emanate dalla Regione Liguria, compilazione database ed elaborazione dell'attestato AAD, archiviazione documentale.
- c) Nell'ambito dell'attività di gestione dell'archivio edilizia: ricerca atti su database esistenti, estrazione dati e/o fascicoli per accesso agli atti su richieste esterne o d'ufficio, riordino periodico documenti d'archivio.

L'attività sarà svolta presso la sede del Comune di Mignanego, che metterà a disposizione locale e dotazioni informatiche, in orario di apertura dello stesso.

Il monte ore stimato per lo svolgimento del servizio ammonta a 20 ore settimanali.

Per il corretto svolgimento del servizio si ritiene sufficiente l'impiego di un operatore.

La prestazione potrà essere svolta anche parzialmente da postazione remota, mediante sistema che risponda alle norme di sicurezza informatica e privacy approvate dal comune previa specifica richiesta.

L'orario dovrà rispondere comunque alle esigenze del servizio.

La stima del monte orario di cui al presente articolo non costituisce impegno per l'ENTE, potendo variare in aumento o diminuzione in relazione all'effettive esigenze di servizio o per qualsiasi altra causa, compatibile con la normativa vigente.

I servizi di cui al presente articolo dovranno essere garantiti dall'operatore assegnato al servizio, limitando il fenomeno del turn-over.



L'ENTE si riserva di valutare possibili deroghe in presenza di situazioni straordinarie e contingenti, adeguatamente motivate e documentate.

Art. 5. ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutte le attrezzature e i materiali necessari per lo svolgimento del servizio, se non esplicitamente indicati in capitolato come forniti dai privati o dall'ENTE, sono ad esclusivo carico dell'ESECUTORE per tutta la durata del contratto. Il personale incaricato dovrà essere dotato di attrezzatura informatica e telefonica utile a garantire la necessaria reperibilità e lo svolgimento delle prestazioni di cui all'art. 4 svolte non in presenza.

Tutte le attrezzature acquistate dall'ESECUTORE rimarranno di proprietà dello stesso. Si intende ricompresa nell'appalto la fornitura delle idonee cassette di zinco singole per il contenimento dei resti mortali da fornire per esumazioni ed estumulazioni.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate alla costante efficienza dei mezzi e delle attrezzature, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico dell'ESECUTORE.

Le macchine e le attrezzature impiegate per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato dovranno essere conformi alle norme di sicurezza sul lavoro.

I materiali impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità), in particolare a quanto individuato dal D.M. 24/05/2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" e dal D.M. 13/12/2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'ESECUTORE non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e/o materiali se non nello spazio eventualmente concordato con l'ENTE.

L'ESECUTORE non dovrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

L'ENTE si manleva da ogni responsabilità per eventuali danni o furti subiti.

Art. 6. GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste dall'art. 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I rifiuti normalmente prodotti da esumazione ed estumulazione (ad esempio, assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti a cura dell'ESECUTORE nei contenitori indicati dall'ENTE, eventualmente anche attraverso appositi contenitori flessibili (sacchi big bag) forniti dall'ENTE.

I rifiuti inerti e le lapidi dovranno essere conferiti in appositi contenitori, separati dai rifiuti da esumazione ed estumulazione.

Ogni qualvolta che qualcuno dei suddetti contenitori risultasse pieno dovrà essere fatta segnalazione all'ENTE per poter provvedere allo svuotamento da parte dei fornitori comunali di tale servizio.

L'ESECUTORE, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti.



PARTE SECONDA. NORME GENERALI

Art. 7. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'ESECUTORE è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

E' fatto d'obbligo all'ESECUTORE di fornire all'ENTE, prima dell'inizio lavori, un Piano di Sicurezza specifico per l'appalto (PSA) corredato dai nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza, ogni attività svolta dovrà rispettare il suddetto PSA, nonché la normativa applicabile in materia di sicurezza. Il documento, dovrà avere i contenuti del P.O.S. (piano operativo di sicurezza) qualora le lavorazioni in appalto siano assimilabili a lavori edili, quali a titolo di esempio lavori in quota, edili, ed in ambienti confinati.

Per la particolare tipologia del servizio, ravvisando rischi da interferenze, è stato elaborato il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza afferenti l'esecuzione dell'appalto (DUVRI), allegato al presente Capitolato Speciale, che costituisce parte integrante della documentazione contrattuale e che dovrà essere integrato dall'ESECUTORE.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'ESECUTORE dovrà trasmettere all'ENTE i seguenti documenti:

- I. documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale e sanitaria del personale;
- II. il Piano di Sicurezza appalto afferente ai servizi oggetto dell'appalto;
- III. il DUVRI completato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta.

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'ENTE o ad esso segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'ENTE medesimo comunicherà all'ESECUTORE e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.

Art. 8. PERSONALE E OBBLIGHI DEL PERSONALE

L'ESECUTORE è libero di determinare gli operatori da proporre al servizio in numero adeguato alle necessità, assicurando lo svolgimento del servizio esclusivamente mediante l'impiego di soci lavoratori e/o dipendenti di provata capacità, in grado di svolgere tutte le tipologie di servizi richiesti.

Per il corretto e regolare svolgimento del servizio oggetto del presente appalto, l'ESECUTORE dovrà impiegare personale in possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti dalla vigente legislazione in materia.

Il personale dovrà indossare dispositivi di protezione individuale previsti per la specifica attività lavorativa i cui costi sono a carico del contraente.

L'ESECUTORE ha l'obbligo di comunicare per iscritto ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di consegna del servizio, i nominativi, con le rispettive generalità, delle persone che presteranno servizio nei Cimiteri e sarà ritenuto responsabile unico dell'operato del proprio personale.

L'ENTE è estraneo da qualsiasi responsabilità di gestione per quanto concerne il rapporto di lavoro con il personale dell'ESECUTORE.

Tutti gli operatori rispondono all'organizzazione di appartenenza per gli aspetti tecnici, amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività.

Agli operatori è fatto divieto di:

- svolgere qualsiasi altro servizio per conto terzi durante l'espletamento delle attività previste dal presente affidamento.



- ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri d'ufficio;
- segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgono attività attinenti a quelle effettuate nei Cimiteri;
- esercitare qualunque forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, sia all'interno che all'esterno del cimitero stesso;
- trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nei Cimiteri;

Il personale impiegato dall'ESECUTORE nell'esecuzione del presente contratto è tenuto al rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mignanego" approvato con DGC n. 67 del 23.12.2013, che sarà consegnato in copia all'ESECUTORE contestualmente alla stipula della convenzione, nonché del vigente Regolamento per i servizi funebri e cimiteriali.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. il personale addetto dovrà esporre apposita tessera di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. In caso di violazione saranno applicate le sanzioni previste nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Il personale addetto all'esecuzione dei servizi dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge e dei sopra citati atti.

L'ESECUTORE si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

L'ENTE può presentare all'ESECUTORE osservazioni inerenti l'idoneità del personale rispetto ai compiti previsti dal presente disciplinare. L'ESECUTORE, entro tre giorni dalla notifica delle stesse, potrà presentare per iscritto le proprie deduzioni. In casi particolarmente gravi e documentati, l'ENTE potrà richiedere la sostituzione del personale senza che ciò costituisca maggiorazione degli oneri a suo carico.

Art. 9. CLAUSOLA SOCIALE DIRETTA A PROMUOVERE LA STABILITA' OCCUPAZIONALE

In considerazione della natura del presente appalto quale servizio diverso da quelli di natura intellettuale e ad alta intensità di manodopera, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 57 del D.Lgs. 36/2023, dovrà essere garantita al personale già impiegato in possesso dei necessari requisiti professionali stabilità occupazionale. Nell'ipotesi che il personale stesso debba essere riqualficato tramite apposite iniziative di formazione, ciò avverrà nel rispetto dei tempi di avvio dell'esecuzione dell'appalto.

Rimane fermo che l'applicazione di tale clausola tiene conto della compatibilità con l'organizzazione di impresa dell'Appaltatore, come da Linee guida ANAC numero 13, approvate con delibera 114 del 13 febbraio 2019.

Art. 10. OBBLIGHI DI DECORO E IMMAGINE

Fermo restando gli oneri derivanti da normative in materia di sicurezza, l'ESECUTORE, al fine di essere riconoscibile quale prestatore di servizi per conto dell'ENTE dovrà garantire:

- adeguato abbigliamento per il personale in servizio, comprensivo di tesserino di riconoscimento con il logo dell'ESECUTORE;
- automezzi muniti di logo identificativo dell'ESECUTORE e apposita cartellonistica eventualmente fornita dall'ENTE, che dovrà esplicitare il ruolo dell'ESECUTORE quale prestatore di servizi per conto dell'ENTE.

Art. 11. RISPETTO CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

L'affidatario dei servizi dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), di cui al DM 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito



http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- a) la gestione e controllo dei parassiti;
- b) il materiale vegetale da mettere a dimora;
- c) il consumo di acqua;
- d) il taglio dell'erba;
- e) gli ammendamenti;
- f) la gestione dei residui organici;
- g) la gestione delle piante ed animali infestanti;
- h) la formazione del personale.

Art. 12. ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE IN TEMA DI PRIVACY

L'ESECUTORE assume la garanzia che il proprio personale mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i..

Ai fini di cui all'art. 29 del Decreto Legislativo 196/2003 l'ESECUTORE assume la qualifica di responsabile del trattamento dei dati di cui venga in possesso nell'esercizio del servizio e i dipendenti incaricati dei servizi di cui al presente appalto assumono la qualifica di incaricati del trattamento dei dati.

L'ESECUTORE, consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento del servizio sono dati personali e come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali:

- si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che dalle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza;
- si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute per il trattamento dei dati personali e di integrarle nelle procedure già in essere;
- si impegna a relazionare, a richiesta dell'ENTE, sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il servizio competente in caso di situazioni anomale o di emergenza;

Art. 13. PROGRAMMAZIONE, VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE

L'ESECUTORE si impegna ad organizzare la propria attività sulla base di una programmazione coerente con il servizio da prestare.

La programmazione delle attività oggetto di affidamento è definita di concerto con l'ENTE.

Entro il 10 di ogni mese, l'ESECUTORE trasmette all'ENTE una rendicontazione del servizio relativo al mese precedente, corredata dal monitoraggio quantitativo delle prestazioni svolte nell'ambito di ciascun settore di attività, e con l'eventuale indicazione dei risultati e delle problematiche emerse.

L'ENTE si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche circa il rispetto della congruità e della conformità delle prestazioni rispetto alle normative vigenti e al dettato contrattuale con particolare riferimento alla qualità dei servizi, all'ottimizzazione delle risorse e al rispetto delle norme sulla sicurezza, e a tale proposito potrà compiere verifiche a campione mediante sopralluoghi o rilevazione del grado di soddisfazione presso gli utenti.

La verifica può comportare ispezioni di ordine tecnico-amministrativo e/o igienico-sanitario, nel corso delle quali l'ENTE può prendere visione e/o acquisire atti e/o documenti attestanti la gestione del servizio.

L'ESECUTORE si obbliga a non opporre eccezioni all'esibizione dei documenti sopra indicati e



degli altri di analoga natura.

Della verifica condotta verrà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti. Gli esiti della verifica saranno assunti ai fini dell'applicazione delle eventuali penali.

Nel caso in cui l'ENTE dovesse rilevare che l'andamento del servizio non sia conforme agli accordi sottoscritti, contesta l'inadempimento all'ESECUTORE, assegnando un congruo termine per fornire le proprie osservazioni. Nel caso non fossero ritenute fondate, procederà al richiamo e/o alla diffida ad adempiere. Trascorso senza esito il termine della diffida e comunque, nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere il risultato della gestione, l'ENTE ha facoltà di risolvere unilateralmente il contratto.

L'ENTE si impegna altresì a trattare i dati così ottenuti in conformità a quanto prescritto dalla normativa in materia di tutela della riservatezza.

Art. 14. PROFILI PROFESSIONALI

Il personale dovrà possedere i seguenti requisiti:

- con riferimento ai servizi di cui all'art. 3:
 - a. possesso della patente di guida di tipo B o superiore;

- con riferimento ai servizi di cui all'art. 4:
 - a. diploma di geometra o equipollente, o titolo superiore in ambito tecnico;
 - b. attitudine al rapporto interpersonale;
 - c. buone conoscenze informatiche di base.

Art. 15. REFERENTE DEL SERVIZIO

L'ESECUTORE si impegna ad eseguire il servizio di cui agli artt. 3 e 4 con regolarità ed efficienza.

Considerata la complessità di attività e funzioni che afferiscono al servizio oggetto di affidamento di cui all'art. 3, l'ESECUTORE dovrà individuare una figura di Responsabile del servizio - coordinatore che avrà la funzione di coordinare e gestire il medesimo e che avrà il compito di mantenere i rapporti con l'ENTE.

Dieci giorni prima dell'inizio dell'attività, il nominativo dello stesso verrà comunicato per iscritto dall'ESECUTORE all'ENTE con relativo recapito telefonico – indirizzo mail e di posta elettronica certificata - e domicilio, nonché quello del suo eventuale sostituto.

Il Responsabile del servizio dovrà garantire una reperibilità permanente per ogni comunicazione, notificazione, corrispondenza, intervento o sopralluogo, nonché per l'accoglimento di eventuali contestazioni inerenti il servizio. Il riscontro dovrà essere immediato e, in ogni caso, non potrà superare le 72 ore, salvo incorrere nelle penalità previste dal successivo art. 25.

I nominativi dei referenti dell'ENTE verranno comunicati in sede di sottoscrizione della convenzione.

Nessuna intesa potrà essere validamente raggiunta in merito allo svolgimento del servizio da soggetti diversi da quelli espressamente individuati quali referenti contrattuali rispettivamente dall'ESECUTORE e dall'ENTE.

Art. 16. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto ammonta a € 195.201,00 per il periodo di tre anni, di cui 46.800,25 € relativi al costo del servizio, soggetti a ribasso, 140.400,75 € per costo manodopera e € 8.000,00 relativi ad oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Si specifica altresì l'importo mensile del canone, determinato come importo complessivo / 36 (mesi), necessario alla quantificazione del corrispettivo in caso di variazione di durata dell'appalto:



5.422,25 € di cui 1.300,01 € relativi al costo del servizio, soggetti a ribasso, 3.900,02 € per costo manodopera e 222,22 € relativi ad oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Il prezzo indicato a base d'asta si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi spesa per:

- impiego di manodopera e vestiario personale e DPI necessari all'esecuzione del servizio;
- acquisto di materiali, conformi alla vigente normativa, per la chiusura dei loculi e degli ossari, per la pulizia e attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale e a perfetta regola d'arte, e a mantenere i cimiteri secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi;
- utilizzo di mezzi meccanici e automezzi (assicurazione, tasse automobilistiche, carburante e spese di manutenzione, noleggi, ecc.);
- personal computer e apparecchi telefonici cellulari;
- contratti telefonici dei cellulari di servizio e la rete internet al di fuori della sede dell'ENTE.

La fornitura di energia elettrica, esclusivamente necessaria per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, all'interno dei cimiteri e presso la sede dell'ENTE, sarà a carico dell'ENTE stesso.

Ai sensi dell'art. 41 comma 13 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m. e i. l'incidenza della manodopera è stata valutata e ammonta a circa il 75% dell'importo totale del servizio al netto degli oneri della sicurezza, cui corrisponde un importo stimato in 140.400,75 €.

Art. 17. REVISIONE PREZZI

Trattandosi di prestazione continuativa nel tempo, i prezzi sono sottoposti a revisione. A decorrere dalla seconda annualità contrattuale, la revisione deve avvenire sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (indice generale relativo al mese di avvio del servizio). La revisione sarà effettuata nel trimestre successivo alla scadenza di ogni annualità contrattuale. Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla conclusione dell'annualità contrattuale di riferimento.

Art. 18. PAGAMENTI

Sulla base della reportistica trasmessa dall'ESECUTORE e del monitoraggio del servizio, l'ENTE procederà a verificare la conformità delle prestazioni svolte, tenendo conto anche degli eventuali ordini di servizio adottati nel periodo di riferimento e sulla scortadi ogni altra documentazione esistente agli atti.

Nel mese successivo a quello di riferimento l'ESECUTORE emetterà la relativa fattura per un importo pari a un quarantottesimo del corrispettivo contrattuale; il corrispettivo sarà quello risultante dalla determinazione di aggiudicazione definitiva e si intende onnicomprensivo di tutte le prestazioni per la perfetta realizzazione dei servizi descritti agli art. 3 e 4, compresi gli oneri per la sicurezza;

L'ESECUTORE è tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di fatturazione, all'esposizione deidati in modo chiaro, intellegibile e lineare così da rendere i riscontri più facili e immediati. La fattura dovrà obbligatoriamente riportare: l'oggetto, la data della determinazione di impegno di spesa, il relativo numero ed il CIG (codice identificativo gara) relativo al contratto, pena la mancata accettazione della fattura medesima.

In adempimento alle disposizioni dell'art. 2 del D.M. 23 gennaio 2015 ogni fattura verrà emessa, secondoquanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'art. 31 del Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 158, con l'indicazione "scissione dei pagamenti" (split payment) e verranno liquidati ai fornitori i soli importi riferiti all'imponibile, mentre verranno trattenute le quote relative all'IVA per il successivo riversamento all'erario.



Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento, previa verifica della correttezza e della regolarità contributiva ed assicurativa.

L'ENTE si riserva di applicare quanto previsto all'art 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., con esclusivo riferimento al personale impiegato nel presente servizio, e indicato in convenzione.

Art. 19. TRACCIABILITÀ

L'ESECUTORE assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i.

L'ESECUTORE s'impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto dedicato entro sette giorni dall'avvio del servizio, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, fermo restando che in assenza di dette comunicazioni l'ENTE non potrà eseguire i pagamenti e l'ESECUTORE non avrà nulla a pretendere per il ritardo.

Art. 20. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

I servizi relativi al presente appalto non sono subappaltabili, né cedibili, neanche parzialmente. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto con l'ESECUTORE deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e si procederà alla richiesta di risarcimento del danno.

Art. 21. GARANZIE

In considerazione della tipologia di servizio ritenuto essenziale e di cui va garantito l'avvio in continuità con il cessare del precedente affidamento, l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, nelle modalità stabilite nell'art. 106 e 53 del D. Lgs. 36/2023, pari all'1% dell'importo a base di gara.

Per la stipulazione del contratto è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di garanzia definitiva, nella misura indicata dall'art 106 e 53 c.4 d.lgs 36/2023 e s.m.i. e da presentarsi prima della stipula del contratto.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il maggiore risarcimento del danno subito dalla Stazione appaltante.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Art. 22. MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ENTE

Il contratto si intende a corpo per cui il prezzo resta fisso ed invariabile. L'ENTE non può richiedere alcuna variazione al contratto di servizio se non nei casi di seguito previsti:

- a. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b. per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal personale comunale o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione dell'ESECUTORE, che possano determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nelle qualità delle prestazioni eseguite;
- c. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni e dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.



Sono, inoltre, ammesse, nell'esclusivo interesse dell'ENTE, modifiche alle prestazioni finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali modifiche non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

L'ESECUTORE è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui al presente articolo alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso, l'ESECUTORE ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ENTE e che lo stesso abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'ESECUTORE maggiori oneri.

Art. 23. RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE E ASSICURAZIONE

Sarà obbligo dell'ESECUTORE adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti ed al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'ESECUTORE risponde dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare dall'espletamento del servizio per fatto dell'organizzazione medesima o dei suoi dipendenti, sollevando pertanto l'ENTE da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere.

L'ESECUTORE manleva l'ENTE da ogni e qualsiasi pretesa, azione o richiesta promossa da parte di terzi in conseguenza di danni diretti e/o indiretti e di qualsivoglia pregiudizio derivante da fatto dell'ESECUTORE stesso e dei suoi eventuali dipendenti o incaricati.

L'ESECUTORE assume nei confronti dell'ENTE e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi, degli immobili e degli impianti affidati, qualunque sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

L'ESECUTORE assumerà ogni garanzia, anche assicurativa, a copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone durante l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato speciale d'appalto.

L'ESECUTORE fornisce all'ENTE, all'atto della stipula della convenzione o dell'avvio del servizio, se lo stesso dovesse essere avviato nelle more della stipula della convenzione la seguente documentazione:

- a. polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 129 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sottoscritta con primario istituto assicurativo a copertura dei rischi derivanti da responsabilità di qualsiasi tipo verso terzi nella gestione dei servizi. La polizza assicurativa deve avere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, pari a € 1.000.000,00. L'ENTE dovrà in tale polizza essere considerato un Terzo.

La polizza dovrà prevedere la copertura assicurativa con decorrenza dalla data di inizio del servizio fino a 48 mesi successivi alla cessazione dello stesso, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato totale o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 del c.c. e in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ENTE.

Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati i danni dovranno essere risarciti direttamente dalla ditta entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 24. NORMATIVE E REGOLAMENTI

Per tutta la durata della convenzione i servizi cui al presente appalto saranno effettuati nel rispetto



del presente Capitolato Speciale d'Appalto e delle norme in materia previste dal D.P.R. n. 285/1990, D. Lgs. n. 36/2023, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 152/2006 e L. n. 241/1990 e s.m.i., dalla Legge Regionale Liguria n. 15/2020 e ss.mm.ii, dei vigenti regolamenti comunali in materia, del Codice Civile oltre alle Leggi, decreti, regolamenti, circolari statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, nonché ogni successiva modifica od integrazione alla normativa sopra citata, anche se entrata in vigore successivamente all'avvio del servizio.

Art. 25. INADEMPIENZA E PENALI

Con riferimento ai servizi elencati al punto 3.2, in caso di:

- mancata o ritardata osservanza degli ordini/direttive impartiti dall'ENTE riferita ai servizi di cui al punto 3.2;
- irreperibilità del referente;

in assenza di giustificato motivo, è prevista una sanzione pari al 5 per 1000 dell'importo contrattuale al netto degli oneri di sicurezza. L'ENTE provvederà a formalizzare immediata contestazione scritta a mezzo PEC e provvederà a valutare eventuali controdeduzioni da parte dell'ESECUTORE.

In tutti gli altri casi, in caso di grave e documentata violazione degli obblighi contrattuali da parte dell'ESECUTORE, l'ENTE provvederà a formalizzare contestazione scritta a mezzo PEC, assegnando all'ESECUTORE 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte. In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero pervenute entro il termine prescritto o non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come di seguito descritto:

VIOLAZIONE ALLE SEGUENTI DISPOSIZIONI	PENALE PER OGNI SINGOLA VIOLAZIONE <i>Espressa in percentuale rispetto all'importo contrattuale escluso oneri di sicurezza</i>
Comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone.	0.1 %
L'area dove è prevista la sepoltura deve essere ordinata, ben curata e messa in sicurezza	0.1 %
I materiali e le attrezzature devono essere depositati negli appositi spazi e mai sparsi ed abbandonati in maniera confusa e disordinata.	0.1%
I rifiuti provenienti dalle operazioni cimiteriali devono essere raccolti conformemente alla normativa vigente.	0.2%
I materiali di risulta delle operazioni di manutenzione devono essere raccolti per lo smaltimento e non Abbandonati nelle aree cimiteriali	0.1 %
Accurata manutenzione e pulizia dei cimiteri	0.1 %
Mantenimento della pulizia di sepolture e spazi adiacenti a quelli oggetto di intervento mediante l'adozione degli opportuni accorgimenti	0.1%



La penale applicata verrà automaticamente detratta dalla successiva rata mensile di canone.

Le penali sono portate in deduzione dell'importo corrispondente al primo pagamento utile effettuato successivamente al verificarsi dell'evento, mediante emissione di nota di credito di pari importo.

La reiterazione delle inadempienze, oltre all'applicazione delle penali, può portare alla risoluzione del contratto come previsto dall'art. 26.

E' fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intenderà risolto, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., oltre che nei casi già indicati nel presente Capitolato, al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- riduzione della percentuale delle persone in inserimento lavorativo secondo l'art. 4 comma 2 della Legge 381/1991;
- la cancellazione dell'ESECUTORE dalla categoria "cooperative sociali", sottocategoria "cooperative per lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate" oppure "consorzi di cooperative sociali" Registro regionale delle cooperative; (la cancellazione dal registro avviene in seguito a scioglimento della cooperativa e cancellazione dal registro delle imprese)
- interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento imputabile a dolo o colpa grave dell'ESECUTORE;
- gravi e reiterate inadempienze alle norme di legge o del contratto, da parte dell'ESECUTORE nella gestione dei servizi affidati;
- cessione del contratto e subappalto, anche parziali, da parte dell'ESECUTORE;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- gravi o continue violazioni degli obblighi contrattuali da parte dell'ESECUTORE non adempiute a seguito di diffida formale di cui all'articolo precedente;
- mancato avvio del servizio entro la data convenuta
- grave inadempienza in materia di regolarità contributiva e assicurativa, di tracciabilità dei flussi finanziari e di sicurezza sul lavoro del personale;
- messa in atto di comportamenti o atteggiamenti contrari alle esigenze di pubblico servizio cui deve conformarsi l'attività di gestione (costrizioni, maltrattamenti, vessazioni, abbandono, ecc.);
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- violazione del codice di comportamento approvato con D.G.C. n. 67 del 23.12.2013;

Nei suddetti casi, l'ENTE comunica all'ESECUTORE gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni. Qualora l'ESECUTORE non ottemperi, non rispetti il termine sopraindicato o qualora le deduzioni non siano, a giudizio dell'ENTE, accoglibili, è facoltà di quest'ultimo di risolvere il contratto.

In caso di risoluzione, l'ENTE beneficia dell'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Art. 27. FACOLTÀ DI RECESSO

All'ENTE è riservata la facoltà di recedere dal Contratto sulla base di valutazioni inerenti i seguenti profili:



- la congruità e la compatibilità finanziaria del servizio e/o in caso di variazioni della normativa che non consentano in parte o totalmente la prosecuzione del servizio;
- qualora sia riconosciuta l'opportunità della soppressione del servizio per sopravvenuti motivi di interesse pubblico,
- qualora intervengano situazioni operative od ambientali che rendano non correttamente eseguibile il servizio;
- qualora venga modificato il tipo di gestione del servizio o vengano meno, in tutto o in parte, le esigenze del contratto per gravi motivi.

La comunicazione di disdetta anticipata da parte dell'ENTE deve essere effettuata all'ESECUTORE a mezzo pec, o lettera raccomandata, con preavviso di almeno sessanta giorni, salvo diverso termine imposto per legge.

In caso di recesso, l'ESECUTORE ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Art. 28. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l'Amministrazione comunale e la Ditta appaltatrice in ordine all'interpretazione e alla corretta esecuzione del contratto, non definibile in accordo tra le parti, competente a giudicare sarà l'Autorità Giudiziaria, con esclusione dell'arbitrato.

La competenza per ogni controversia dovesse insorgere è del TAR Liguria e/o Foro di Genova nell'ambito delle rispettive competenze.

Art. 29. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

L'Affidatario all'atto della stipula del contratto riceverà l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, e presterà il consenso per il trattamento dei propri dati nei limiti delle finalità connesse al presente affidamento.

Art. 30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati forniti dalle imprese, il cui conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione della gara, saranno trattati, dall'ENTE, titolare del trattamento, al solo fine dell'espletamento della gara di cui al presente Capitolato ed eventuale successiva stipula ed esecuzione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mignanego, che è possibile contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0107720381 Indirizzo PEC: comunedimignanego@actaliscertymail.it

E' possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: segretariocomunale@comune.mignanego.ge.it.

Art. 31. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'ESECUTORE tutte le spese di bollo, registro, diritti di segreteria inerenti e conseguenti il contratto d'appalto del servizio.